



1 Carlo Orsi, *Stazione della metropolitana*, 1964 (galleria Valeria Bella).
2 Mario Schifano, *Istantanea*, anni '90 (Boxart).
3 Ferdinando Scianna, *Sicilia, Enna, processione del Venerdì santo*, 1962 (Contrasto).
4 Julie Poncet, *Intrusion*, 2016 (Ramand).

Il Mia photo fair raddoppia le presenze dall'estero

MIA PHOTO FAIR. Milano, The Mall, piazza Lina Bo Bardi 1, www.miafair.it. Dal 9 al 12 marzo.

Nell'ormai abituale sede di Porta Nuova, torna il Mia, fiera dedicata alla fotografia. Raddoppiano le **presenze dall'estero** rispetto allo scorso anno: sono trentasette, su un totale di centotrenta espositori di cui novanta gallerie. Dagli **autori storici** si giunge come sempre agli **emergenti**, in una proposta che mescola fotografia "pura" e arte contemporanea che utilizza la fotografia (con una prevalenza del primo filone). Tra gli autori in fiera, **Letizia Carliello** con un progetto esposto da Massimo Minini, **Hiroshi Sugimoto** da Spazio Damiani assieme a Meyerowitz e Fink, **René Burri**, **René Groebli** e **Werner Bischof** da Bildhalle, **Jorge Miño** alla Ungallery... I "focus" sono dedicati all'**Ungheria**, con quattro gallerie provenienti da Budapest, alle **Isole Baleari**, a **Cuba** e all'**Africa** - a quest'ultimo focus partecipa anche la milanese Officine dell'immagine, che propone il marocchino **Mounir Fatmi** e il namibiano **Kyle Weeks**. La sezione *Proposta Mia*, in cui gli artisti si presentano senza l'intermediazione di una galleria, ospita quest'anno autori come Beat Kuert e Graziella Vigo.

